



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FINMECCANICA, THALES ALENIA SPACE; CONTENTO (UILM): “SE NON SI RIVEDE RAPPORTO DI GOVERNANCE TROPPO SBILANCIATO SUI FRANCESI, L’AZIENDA SPAZIALE È PERSA”

Dichiarazione di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm

“Il tempo, soprattutto nel settore industriale, non è una variabile indipendente. Dobbiamo conoscere le linee di sviluppo del nuovo “management” di Finmeccanica e l’incontro che terremo lunedì prossimo nella sede di Piazza Monte Grappa deve volgere in tal senso”. Lo dichiara, Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm che sottolinea, in modo particolare, la situazione di sofferenza in cui versa il settore spaziale, ma anche la preoccupazione per le ricadute che questa difficoltà può determinare in termini di sicurezza nazionale. “Non è possibile che il gruppo dirigente della società capogruppo – osserva il dirigente sindacale- guardi con effettivo distacco alle sorti di Thales Alenia Space, perché, invece, occorre al più presto rivedere il rapporto di governance in Thales attualmente troppo sbilanciato in favore della parta transalpina”. Ma la società spaziale partecipata da Finmeccanica vive un problema specifico. “Siamo riusciti a far finanziare un ‘pezzo’ del programma CosmoSkyMed –ricorda Contento- cioè la fase C3, ma è come averci messo ‘una pezza’. Governo e la stessa Asi devono decidersi a finanziare l’intero programma per non perdere spazi nel settore specifico e per evitare un vero e proprio ‘collasso’ occupazionale. Sono a rischio 350 posti di tecnici e di questi la gran parte sono altamente specializzati. Quindi, la concorrenza internazionale, è propensa ad accaparrarsi questi addetti come dimostra l’assunzione già di dieci ingegneri da parte di una società tedesca dello spazio. Oltre al danno, cioè il mancato finanziamento, anche la beffa, ovvero le nostre teste migliori che vanno a lavorare altrove, depauperando un patrimonio di risorse umane e di conoscenze finora all’avanguardia. L’Ad di Finmeccanica, Mauro Moretti, sappia che il Paese non ritrova la strada della ripresa se le società del gruppo non hanno indirizzi e, come nel caso di Thales Alenia Space, versano in uno stato di estremo disagio. Ciò che sta accadendo nella società guidata attualmente dall’Ad Elisio Giacomo Prette, non è che l’avvisaglia di quel che si sta prospettando in tutte le altre partecipate di Finmeccanica, come MbdA, per esempio. Una situazione insostenibile a cui va posto rimedio”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 24 settembre 2014